



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE AFFARI PENALI

Alli 28.01.2025 alle ore 13.00, nell'Aula 74, si è tenuta la riunione della Commissione Affari Penali, alla presenza dei Consiglieri referenti, Avv.ti Daniela Rossi, Salvatore Crimi e Stefano Tizzani e dei seguenti Colleghi:

- *ASSENZI Gabriele;*
- *BELLANTONIO Maria Rosa, assente giustificata*
- *BERNARDI Fabrizio assente*
- *COSTANZO Elisa;*
- *FERRERO Marisa,*
- *FERRIONE Matteo assente giustificato*
- *FICARA Emanuele;*
- *GROGNARDI Matteo, assente giustificato*
- *MAURI Giuseppina;*
- *OBERT Pietro, assente giustificato*
- *PERGOLA Alessio;*
- *SCICCHITANO Maria Rosaria*
- *PRATICO' Alessandro*
- *SAVIO Guido*
- *MACCHIA Arianna*
- *ICARDI Luca*
- *CARNINO Luca*

I Consiglieri referenti introducono la trattazione dei seguenti temi:



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

1) Pagamento dei diritti di copia

I componenti la commissione suggeriscono di mandare una mail massiva ai colleghi, specificando le nuove norme in materia di pagamento dei diritti di copia di atti e documenti, contenute nella legge di bilancio 2025, che hanno apportato modifiche all'art. 269 del Testo Unico 115/2002.

Si discute sulle prassi adottate nelle varie cancellerie e, in particolare

- l'Archivio della Procura non invia più via mail le copie degli atti dei procedimenti archiviati, a meno che non siano già stati scannerizzati a TIAP, costringendo i colleghi a recarsi nell'ufficio anche quando richiedono soltanto la copia della richiesta e del decreto di archiviazione;*
- invece l'Ufficio deposito sentenze dei GUP non ha ripreso, nonostante la fine del periodo pandemico, a rilasciare le copie delle sentenze in formato cartaceo e tale prassi costringe i colleghi a versare l'importo di euro 8.00, previsto dalla modifica dell'art.269 TU 115/2002 anche quando richiedono la copia di provvedimenti composti da poche pagine.*

Si chiede pertanto al Consiglio dell'Ordine di voler affrontare tali problematiche con i responsabili degli uffici.

2) Funzionamento del PDP

Si prende atto della comunicazione inviata via mail dal collega Matteo Ferrione che non ha potuto essere presente alla riunione per un concomitante impegno professionale, e del suo prezioso contributo alla elaborazione di un



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

prospetto riepilogativo degli obblighi e delle modalità di deposito degli atti giudiziari aggiornati.

Per quanto riguarda il PDP, si evidenzia il permanere di tempi lunghi per la comunicazione di accettazione dei depositi, in particolare delle querele la cui accettazione perviene spesso a termini scaduti.

3) Funzionamento dell'ufficio 335 cpp

Si evidenzia che i certificati ex art. 335 cpp richiesti con il PDA sono inviati più celermente di quelli richiesti con il PDP, nonostante sia ormai prossima la dismissione del PDA da parte del Coa.

Si lamenta inoltre che i certificati risultano negativi quando è stata richiesta la archiviazione oppure l'emissione del decreto penale di condanna, non consentendo al difensore di ottenere in tal modo notizie del procedimento e l'atto abilitante necessario perché il procedimento risulti autorizzato sul suo portale.

Si evidenzia che altre Procure superano il problema indicando nella mail di accompagnamento del certificato ovvero in un allegato allo stesso la richiesta di archiviazione ovvero del decreto penale di condanna.

4) Giudice di Pace

Da notizie assunte da altri Giudici, dovrebbero entrare in funzione 6 Giudici di Pace con carico di lavoro parziale, mentre il dr. Pomero andrà in pensione.

5) Liquidazione dei compensi per il PSS da parte della Corte d'Appello di Torino



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Si evidenzia che vengono liquidati importi troppo ridotti rispetto all'impegno difensivo profuso, non adeguati ai parametri attuali, che non tengono conto della complessità della causa o del numero degli imputati.

Per quanto riguarda il decreto di liquidazione, si evidenzia la necessità che gli eventuali accertamenti fiscali disposti per valutare la attualità delle condizioni per l'accesso al PSS siano disposti quantomeno prima dell'udienza e non dopo la stessa, vanificando in tal modo la possibilità per il difensore di essere pagato dal proprio assistito.

Per quanto riguarda poi il pagamento degli importi liquidati, si lamenta che lo stesso avvenga a distanza di un anno, un anno e mezzo dalla emissione della fattura.

Inoltre nel periodo in cui sono aperte le finestre per la compensazione delle fatture, i fascicoli si accumulano in quanto il personale addetto all'ufficio competente deve verificare la correttezza delle richieste di compensazione. Si chiede pertanto che, almeno in tali periodi, venga implementato il personale addetto a tali uffici.

6) Postazioni di consultazione avanti la cancelleria della Sesta sezione penale

Si evidenzia che i colleghi sono costretti a consultare i fascicoli in condizioni disagiati, dal momento che mancano scrivanie di appoggio e sedie se non una completamente usurata.

7) Indicazione, nei decreti di citazione a giudizio, della sezione del Tribunale avanti alla quale si svolgerà l'udienza predibattimentale

La consultazione dei fascicoli delle udienze predibattimentali senza



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

indicazione della sezione del Tribunale designata, causerà problemi ai colleghi, stante il fatto che le stesse si svolgeranno avanti a tutte le sezioni e non più esclusivamente avanti alla Sesta e al fatto che la distribuzione delle aule alle varie sezioni è stata modificata.

Si chiede quindi anche di voler affiggere e pubblicare una tabella aggiornata delle aule di udienza abbinata alle sezioni.

8) Dati dei difensori d'ufficio nell'atto che contiene la loro nomina

Si evidenzia infine la opportunità che negli atti della Procura contenenti la nomina del difensore di ufficio venga indicato, oltre al numero di telefono dello studio, anche quello dell'utenza cellulare, così come avviene negli atti di nomina del difensore di ufficio avanti le Forze dell'ordine a seguito di arresto o fermo. Ciò consente all'assistito di contattare più rapidamente il proprio avvocato.

9) Organizzazione di corsi di formazione per le donne detenute nella Casa circondariale Lorusso e Cutugno

Il gruppo Carcere propone di organizzare un corso di contabilità per le donne detenute, coinvolgendo anche l'ordine dei commercialisti. Si conviene sull'opportunità di contattare il Garante comunale per avere informazioni in merito alle donne attualmente reclusi e alla loro nazionalità. Inoltre si propone di verificare la possibilità di ottenere dei finanziamenti da parte delle Associazioni sensibili alle problematiche del carcere.

Altra proposta riguarda la realizzazione di un cortometraggio volto ad evidenziare le difficoltà delle detenute, specialmente con figli.



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Si rinvia la presente riunione al 24 febbraio 13.30.

f.to Avv. Daniela Rossi

f.to Avv. Salvatore Crimi

f.to Avv. Stefano Tizzani